

## RASSEGNA STAMPA VENERDÌ 01 NOVEMBRE 2013 Pagina 7 Foglio 1-1



Tavola rotonda ieri presso l'Università degli Studi del Molise

## Buone pratiche per la Giustizia negli uffici giudiziari del Molise

di Serena Di Sisto

Tavola rotonda sulle pratiche per la Giustizia negli uffici giudiziari del Molise. Questo è stato il tema nel convegno conclusivo del piano Diffusione delle Best Practices negli Uffici Giudiziari italiani" sostenuto dalla Regione Molise per "favorire la realizzazione di iniziative e di reti su base interregionale/ transnazionale con interesse di scambio delle buone pratiche" ha visto il coinvolgimento di tre Uffici Giudiziari del territorio: la procura Geblica presso il tribunale e la

renni. Il piano, rientra nell'ambito di una proposta ordinata dal Ministero della Giustizia, della Funzione Pubblica, della Regione Molise e da altre regioni italiane allo scopo di ricercare nuovi modelli organizzativi che rendano l'azione degli uffici giudiziari più efficace sotto il profilo amministrativo ed economico. Gli onori di casa sono stati resi dal Rettore dell'università degli studi del Molise Gianmaria, ha sottolineato come le buone pratiche e la giustizia debbanerale presso la corte di ap- no essere a piena tutela del pello; la procura della Repub- cittadino. Subito dopo è intervenuto il Presidente della procura della Repubblica Corte di Appello del capoluopresso il tribunale dei mino- go Francesco Infantini che

ha espresso "l'obiettivo alla realizzazione di una giustizia realmente possibile e tangibile". A seguire, il prestigio-

so intervento del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del territorio Demetrio Rivellino che, ha mo-





strato il suo impegno per l'iniziativa

Anche l'assessore Petraroia ha presieduto con interesse. Significativo è stato. il momento dedicato alla consegna di due pergamene donate alla dott.ssa Marcella Forte e al dott. Michele Pappone per la collaborazione con l'università alle buone pratiche. Di seguito, Maria Teresa Rotondaro Aveta Procuratore della repubblica per i minorenni, ha menzionato le linee organizzative

del progetto. Inoltre, l'ateneo ha avuto l'onore di ospitare anche il Procuratore nazionale antimafia Franco Roberti. Una proposta rilevante, dunque quella messa in atto che, ha permesso anche la realizzazione di un progetto che sarà operativo dal 15 febbraio, il RIC ovvero un dispositivo di alta trasparenza che, garantirà la rotazione degli incarichi.